



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

**INDAGINE ANNUALE  
SULLA MACELLAZIONE  
DEL BESTIAME A CARNI ROSSE**

**ANNO 2016**

**ISTRUZIONI  
PER LA RILEVAZIONE**

**A cura di: Colomba Sermoneta**

# INDICE

<b>1. Caratteristiche dell'indagine.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Unità di rilevazione e campo di osservazione .....</b>	<b>3</b>
a) Unità di rilevazione .....	3
b) Campo di osservazione .....	4
<b>3. Il modello per la rilevazione - Definizioni.....</b>	<b>4</b>
<b>4. Annotazioni anagrafiche.....</b>	<b>8</b>
<b>Allegato 1 - Fac-simile lettera informativa.....</b>	<b>9</b>
<b>Allegato 2 - Modello di rilevazione.....</b>	<b>10</b>
<b>Allegato 3 - Tabella dei limiti di peso e di rese per categoria .....</b>	<b>11</b>

## 1. Caratteristiche dell'indagine

Scopo della presente indagine è rilevare dati sul bestiame macellato di specie *bovina, bufalina, suina, ovina, caprina, equina* e degli *struzzi*. I dati richiesti riguardano tutti i capi abbattuti nel mattatoio durante l'anno di riferimento. La rilevazione è inserita nel Programma Statistico Nazionale e, pertanto, è sottoposta ad obbligo di risposta (ma non a sanzioni amministrative).

L'indagine è **censuaria ed annuale** e viene condotta mediante intervista telefonica.

L'Istituto nazionale di statistica (Istat), titolare della rilevazione, ha dato incarico alla società Almaviva Contact S.p.A. di effettuare le interviste telefoniche per proprio conto. I rilevatori della Società **non devono in nessun modo presentarsi come impiegati o funzionari Istat**, ma devono specificare di far parte della Società Almaviva.

E' importante che i rilevatori si adoperino allo scopo di superare eventuali diffidenze dei rispondenti precisando che i dati rilevati verranno utilizzati solo a fini statistici e resi noti solo in forma aggregata. Inoltre, dovrà essere sottolineato che le informazioni fornite sono tutelate dal segreto statistico e sottoposte alle regole sulla riservatezza (decreto legislativo 196/2003).

Al rispetto di tali regole sul segreto statistico e sulla riservatezza è tenuta non solo l'ISTAT ma anche la Società incaricata di svolgere l'indagine telefonica.

**Qualora sia richiesto di contattare l'Istat per chiarimenti i recapiti telefonici da fornire sono: **06/46734556****

## 2. Unità di rilevazione e campo di osservazione

### a) Unità di rilevazione

L'unità di rilevazione è il mattatoio classificato in **sei tipologie** così come sotto indicato.

MATTATOIO PRIVATO			MATTATOIO PUBBLICO		
BOLLO CEE	CAP.LIMITATA	IN DEROGA	BOLLO CEE	CAP.LIMITATA	IN DEROGA
<b>Tipo 1</b>	<b>Tipo 2</b>	<b>Tipo 3</b>	<b>Tipo 4</b>	<b>Tipo 5</b>	<b>Tipo 6</b>

Si definiscono:

- *mattatoi pubblici i mattatoi la cui proprietà è di un soggetto pubblico (la gestione può essere affidata ad un privato).*

- mattatoi privati i mattatoi la cui **proprietà** è di un soggetto privato.
- mattatoi a BOLLO CEE quei mattatoi che presentano caratteristiche tali da autorizzare una macellazione pari a 600 UGB l'anno (direttiva 64/433/CEE) o loro equivalenti in solipedi (cavalli o asini), ovicaprini e suini. L'equivalenza è: bovini e solipedi =1 UGB; ovini e caprini=0,15 UGB; suini=0,33 UGB.
- mattatoi a capacità limitata quei mattatoi autorizzati a macellare 200 bovini adulti l'anno o i loro equivalenti in solipedi, suini e ovicaprini.
- mattatoi in deroga quei mattatoi privi di BOLLO CEE ma autorizzati a macellare in quanto situati in zone con particolari difficoltà di ordine geografico (ad esempio difficoltà di accesso). Per essi valgono gli stessi limiti produttivi dei mattatoi a capacità limitata.

#### **b) Campo di osservazione**

Il campo d'osservazione è il bestiame effettivamente macellato nel corso dell'anno solare di riferimento, **anche se l'attività di macellazione si è svolta stagionalmente (in particolari periodi dell'anno) o per periodi inferiori all'anno (ad esempio a seguito di una sospensione, cessazione o variazione di attività).**

### **3. Il modello per la rilevazione - Definizioni**

Le informazioni da richiedere riguardano il numero di capi macellati nell'anno di riferimento, secondo le specie e le categorie previste dal questionario.

Allo scopo di facilitare l'intervista l'Istat invia preventivamente alle imprese di macellazione una lettera informativa (Allegato 1) e il modello Istat/A/61bis (Allegato 2) in cui sono riportate le specie di bestiame oggetto della rilevazione classificate per categoria.

Per ciascuna delle suddette categorie, dopo aver verificato i dati anagrafici dell'impresa, nel corso dell'intervista telefonica verranno richieste le seguenti informazioni:

- **numero dei capi abbattuti**
- **peso vivo complessivo (in "quintali, chilogrammi")**
- **peso morto complessivo (in "quintali, chilogrammi")**

## Tabella di equivalenza dei pesi

<b>1 quintale = 100 kg</b>
<b>1 tonnellata = 1.000 kg</b>
<b>1 tonnellata = 10 quintali</b>

La definizione di peso morto varia a seconda della specie cui si riferisce:

- **per i bovini e bufalini:** è il peso a freddo della carcassa (ottenuto sottraendo il 2% dal peso a caldo rilevato al più tardi 60 minuti dopo l'operazione di dissanguamento) dell'animale macellato, dopo: dissanguamento, eviscerazione, scuoiamento, asportazione della testa, delle estremità degli arti in corrispondenza del carpo e del tarso, degli organi contenuti nelle cavità toracica e addominale, del grasso del rognone e del bacino, degli organi sessuali e dei muscoli aderenti, nonché delle mammelle e del rispettivo grasso mammario;
- **per i suini:** è il peso a freddo della carcassa (ottenuto sottraendo il 2% dal peso a caldo rilevato al più tardi 45 minuti dopo l'operazione di dissanguamento) dell'animale macellato, dissanguato ed eviscerato, intero o diviso a metà, senza la lingua, le setole, le unghie, gli organi sessuali, la sugna, i rognoni e il diaframma;
- **per gli ovini e i caprini:** è il peso a freddo della carcassa dell'animale macellato, dopo: dissanguamento, eviscerazione, scuoiamento, asportazione della testa, delle zampe (sezionate in corrispondenza del carpo e del tarso), della coda, degli organi contenuti nelle cavità toracica e addominale (esclusi i rognoni e il grasso di rognone), delle mammelle e degli organi sessuali. I rognoni e il relativo grasso sono inclusi nella carcassa;
- **per gli equini:** è il peso a freddo della carcassa dell'animale macellato dopo scuoiamento, dissanguamento, eviscerazione ed asportazione degli organi genitali esterni, delle estremità degli arti in corrispondenza del carpo e del tarso, della testa, dei rognoni e delle mammelle.

### **Definizioni e codifiche dei bovini e bufalini**

- cod. 1.1* - *vitelli*: maschi e femmine entro gli **8 mesi** di età (**7 mesi e 30 giorni**)
- cod. 1.2* - *giovani bovini*: maschi e femmine di età compresa **tra 8 mesi e un giorno e 12 mesi**
- cod. 1.3* - *vitelloni maschi e manzi*: bovini maschi destinati alla produzione di carne in possesso di tutti i denti incisivi da latte (*vitelloni*: di età compresa tra i 12 e 18 mesi, *manzi*: castrati di età compresa tra i 18 mesi e i 4 anni)
- cod. 1.4* - *vitelloni femmine e manze*: bovini femmine di oltre 12 mesi di età che non hanno mai partorito, anche se gravide al momento della macellazione (*vitelloni femmine*: di età compresa tra i 12 e 18 mesi, *manze*: di età maggiore di 18 mesi)
- cod. 1.5* - *buoi*: bovini di oltre 4 anni d'età castrati
- cod. 1.6* - *tori*: bovini di oltre 4 anni d'età non castrati
- cod. 1.7* - *vacche*: bovini femmine che hanno partorito almeno una volta
- cod. 1.8* - *vitelli bufalini*: maschi e femmine di età inferiore ad un anno
- cod. 1.9* - *bufale*: femmine di oltre 1 anno che hanno partorito almeno una volta
- cod. 1.10* - *altri bufalini*: maschi e femmine (non comprese nella categoria delle bufale) di età superiore a 1 anno.
- cod. 1.11* - *Totale bovini e bufalini*: somma totale di tutti i capi

### **Definizioni e codifiche degli ovini**

- cod. 2.1* - *agnelli*: ovini maschi e femmine di **età non superiore a 12 mesi** e peso vivo non superiore a 15 kg.
- cod. 2.2* - *agnelloni*: ovini maschi e femmine di **età non superiore a 12 mesi** e di peso vivo superiore a 15 kg., destinati alla riproduzione.
- cod. 2.3* - *castrati*: ovini **castrati di età superiore ai 12 mesi.**
- cod. 2.4* - *pecore*: ovini femmine che hanno partorito almeno una volta.
- cod. 2.5* - *montoni*: ovini maschi di **età superiore ai 12 mesi destinati alla riproduzione.**

### **Definizioni e codifiche dei caprini**

- cod. 2.6* - *capretti e caprettoni*: caprini non compresi nelle successive categorie.
- cod. 2.7* - *capre*: caprini femmine che hanno partorito almeno una volta.
- cod. 2.8* - *becchi*: maschi della specie caprina destinati alla riproduzione.
- cod. 2.9* - *Totale Ovini e caprini*: somma totale di tutti i capi

### **Definizioni e codifiche dei suini**

- cod. 3.1* - *lattonzoli*: suini di peso inferiore 30 a kg.

*cod. 3.2 - magroni:* suini di peso compreso tra 30 e 100 kg.

*cod. 3.3 - grassi:* suini destinati alla produzione di carne di peso superiore a 100 kg.

*cod. 3.4 - Totale suini:* somma totale di tutti i capi

#### **Definizioni e codifiche degli equini**

*cod. 4.1 - cavalli*

*cod. 4.2 - muli e bardotti*

*cod. 4.3 - asini*

*cod. 4.4 - Totale equini:* somma totale di tutti i capi

#### **Definizioni e codifiche degli struzzi**

*cod. 5.1 - totale struzzi* tutte le categorie di struzzi macellati.

## ANNOTAZIONI ANAGRAFICHE

### Variazioni anagrafiche

Qualora nel corso della verifica dei dati anagrafici si rilevino delle variazioni (ragione sociale, indirizzo, numero telefonico, P.I o C.F.) l'intervista telefonica va comunque effettuata e le variazioni apportate negli appositi campi e segnalate nelle note di fine intervista.

### Sospensione attività

E' considerata tale un'impresa che per tutto l'anno di riferimento **(2016)** abbia sospeso l'attività di macellazione. **Solo in tal caso l'intervista non dovrà essere realizzata (data di sospensione dell'attività anteriore al 1 gennaio 2016). In tutti gli altri casi (attività anche solo per un mese del 2016) l'intervista deve comunque essere effettuata, riportando la somma dei dati dei mesi di attività e in nota un commento al riguardo.**

Se l'impresa è sospesa **al momento dell'intervista** è importante chiedere la data presunta di ripresa dell'attività e **farsi comunicare i dati dei mesi di attività del 2016.**

### Cessazione

Le imprese in elenco possono essere "cessate" (in senso generale) per i seguenti motivi:

- **Per fusione:** una o più imprese si uniscono dando origine ad una nuova impresa dotata di una nuova ragione sociale (diversa da quella delle aziende). In questo caso l'intervista telefonica va fatta all'impresa che si è costituita con la nuova ragione sociale.
- **Per incorporazione:** un'impresa è incorporata da altre imprese preesistenti, l'impresa incorporante continua ad esistere con la sua ragione sociale ed è oggetto di indagine.
- **Per scissione o smembramento:** un'impresa si divide in due o più imprese; l'impresa iniziale non esiste più e si rilevano le nuove costitutesi.
- **Per dismissione attività:** un'impresa cessa definitivamente l'attività di macellazione (se aveva il bollo CEE lo ha restituito). In questo caso l'intervista telefonica non va effettuata. E' l'unico caso di reale cessazione e, in quanto tale, va esitata come "cessata".

### Fuori target

E' considerata tale un'azienda che non macella carni rosse ma svolge altre attività (macella solo carni bianche, si occupa di sezionamento, refrigerazione, commercializzazione, ecc.). Da segnalare nelle note l'attività che svolge.



SP/  
Roma,

Alle aziende interessate  
LORO SEDI

Gentile Signora, Gentile Signore,

in conformità a quanto previsto dal Regolamento CE n. 1165/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativo alle statistiche sul bestiame e sulla carne, l'Istituto nazionale di statistica svolge la rilevazione "Macellazione mensile del bestiame a carni rosse e bianche", inserita nel programma statistico nazionale con il codice IST-00163. La Sua azienda potrebbe aver partecipato alla suddetta indagine rispondendo, secondo quanto richiesto da questo Istituto con nota del 12 gennaio 2017 (prot. n. UP/2485), ai quesiti che le sono stati posti telefonicamente da un intervistatore appositamente incaricato. In tal caso desidero ringraziarLa per il Suo contributo.

Al fine di verificare la qualità delle stime annuali prodotte dalla sopra citata rilevazione campionaria mensile, l'Istituto ha deciso di effettuare anche la corrispondente rilevazione annuale di tipo censuario. Pertanto La invito a collaborare con l'Istituto attraverso una breve intervista telefonica.

**Un intervistatore La contatterà telefonicamente, per conto dell'Istat, nel corso del mese di aprile, in un giorno feriale e in un orario compreso tra le ore 9:00 e le ore 20:00. Le saranno richieste informazioni sul bestiame effettivamente macellato nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2016. La Sua partecipazione sarà quindi preziosa per la buona riuscita della rilevazione.**

**Per informarLa fin d'ora sul contenuto delle domande si allega una copia del modello di rilevazione ISTAT/A/61/bis che potrà essere utile consultare durante l'intervista e che non dovrà essere rispedito all'Istat.**

**I dati raccolti sono tutelati dal segreto statistico e, nel caso di dati personali, sottoposti alla normativa in materia di protezione di tali dati; essi potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici, dai soggetti del Sistema statistico nazionale e potranno, altresì, essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale.**

**I medesimi saranno diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che li forniscono o ai quali si riferiscono.**

Responsabile del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente rilevazione sono il Direttore centrale per le statistiche ambientali e territoriali e il Direttore centrale per la raccolta dati dell'Istat.

Per il trattamento dei dati personali il titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma e i responsabili del trattamento, per l'Istat, per le fasi del processo statistico di rispettiva competenza, sono i Direttori centrali sopra indicati; al Direttore centrale per la raccolta dati è possibile rivolgersi anche per conoscere l'elenco completo dei responsabili e per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato.

L'elenco dei responsabili statistici e dei responsabili del trattamento dei dati personali dei lavori statistici dell'Istat è consultabile sul sito internet dell'Istituto alla pagina <http://www.istat.it/it/archivio/185004>.

La presente comunicazione è trasmessa nel rispetto della normativa vigente in materia di comunicazioni tra amministrazioni pubbliche e imprese e, in particolare, del DPCM 22 luglio 2011.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi all'Istat -Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura al seguente recapito telefonico: 06/46734556.

Si coglie l'occasione per ricordare che sul sito Internet <http://www.istat.it> sono pubblicate le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Istat. Si ricorda, infine, che i dati prodotti nell'ambito delle statistiche sul bestiame e sulla carne sono disponibili all'indirizzo <http://agri.istat.it> nel sistema informativo dell'agricoltura e zootecnica. Nel ringraziare anticipatamente per la cortese collaborazione che vorrà fornire mi è gradita l'occasione per inviare distinti saluti.

Giorgio Alleva

i.

*SEGRETO STATISTICO, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI*

- Regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1165/2008, del 19 novembre 2008, (GUUE 1 dicembre 2008, n. L 321) e successive modifiche e integrazioni, relativo alle statistiche sul bestiame e sulla carne e che abroga le direttive del Consiglio 93/23/CEE, 93/24/CEE e 93/25/CEE;
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modifiche e integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400" - art. 6-bis (trattamento di dati personali), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n.166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, "Codice in materia di protezione dei dati personali" - art. 4 (definizioni), artt. 104-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);
- "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale", e successive modifiche e integrazioni, (all.A.3 del decreto legislativo n. 196/2003).

MACELLAZIONE ANNUALE DEL BESTIAME A CARNI ROSSE

(Regolamento CE 1165/2008)

--

MATTATOIO PRIVATO		MATTATOIO PUBBLICO			Articolo II. ANNO 2016	
Bollo CEE N. Articolo III.		Bollo CEE N. Articolo IV.				
BOVINI E BUFALINI	COD.	CAPI NUMERO	PESO VIVO complessivo		PESO MORTO complessivo	
			QUINTALI	Kg.	QUINTALI	Kg.
VITELLI (fino a 8 mesi) .....	1.1					
GIOVANI BOVINI (da 9 a 12 mesi) .....	1.2					
VITELLONI MASCHI E MANZI .....	1.3					
VITELLONI FEMMINE E MANZE .....	1.4					
BUOI .....	1.5					
TORI .....	1.6					
VACCHE .....	1.7					
VITELLI BUFALINI .....	1.8					
BUFALE .....	1.9					
ALTRI BUFALINI .....	1.10					
<b>TOTALE BOVINI E BUFALINI</b> .....	1.11					
<b>OVINI E CAPRINI</b>						
AGNELLI .....	2.1					
AGNELLONI .....	2.2					
CASTRATI .....	2.3					
PECORE .....	2.4					
MONTONI .....	2.5					
CAPRETTI E CAPRETTONI .....	2.6					
CAPRE .....	2.7					
BECCHI .....	2.8					
<b>TOTALE OVINI E CAPRINI</b> .....	2.9					
<b>SUINI</b>						
LATTONZOLI .....	3.1					
MAGRONI .....	3.2					
GRASSI .....	3.3					
<b>TOTALE SUINI</b> .....	3.4					
<b>EQUINI</b>						
CAVALLI .....	4.1					
MULI E BARDOTTI .....	4.2					
ASINI .....	4.3					
<b>TOTALE EQUINI</b> .....	4.4					
<b>STRUZZI</b> .....	5.1					

**ATTENZIONE:** il presente questionario, non va inviato all'ISTAT, ma usato esclusivamente come supporto per facilitare l'intervista che sarà effettuata telefonicamente da rilevatori incaricati dall'Istituto

TABELLA DEI LIMITI DI PESO E DI RESE PER CATEGORIA

CATEGORIE DI ANIMALI	COD	A	B	C	D	E	F
		PESO VIVO MINIMO	PESO VIVO MEDIO	PESO VIVO MASSIMO	RESA MINIMA	RESA MEDIA	RESA MASSIMA
		Kg.	Kg.	Kg.	%	%	%
<b>BOVINI</b>							
VITELLI (< 8 mesi)	1.1	90	200	300	53	60	67
GIOVANI BOVINI (da 8 mesi e 1 giorno a 12 mesi)	1.2	180	240	330	53	60	67
VITELLONI MASCHI E MANZI	1.3	240	562	880	48	58	65
VITELLONI FEMMINE E MANZE	1.4	180	448	880	48	55	65
BUOI	1.5	250	515	1000	48	54	65
TORI	1.6	400	635	1400	48	56	65
VACCHE	1.7	200	538	880	43	48	58
<b>BUFALINI</b>							
VITELLI BUFALINI	1.8	100	215	350	48	56	65
BUFALE	1.9	220	450	660	42	49	58
ALTRI BUFALINI	1.10	220	430	770	42	51	58
<b>OVINI</b>							
AGNELLI	2.1	3	11	22	48	61	70
AGNELLONI	2.2	10	23	55	42	56	70
CASTRATI	2.3	15	48	85	50	55	62
PECORE	2.4	18	42	85	42	50	60
MONTONI	2.5	20	50	105	42	51	60
<b>CAPRINI</b>							
CAPRETTI E CAPRETTONI	2.6	3	9	35	52	61	70
CAPRE	2.7	12	37	65	42	49	60
BECCHI	2.8	20	47	75	42	49	58
<b>SUINI</b>							
LATTONZOLI	3.1	3	13	35	72	80	85
MAGRONI	3.2	27	85	110	72	78	85
GRASSI	3.3	90	155	300	70	80	87
<b>EQUINI</b>							
CAVALLI	4.1	90	430	800	42	52	75
MULI E BARDOTTI	4.2	90	288	700	42	50	60
ASINI	4.3	90	198	550	42	51	60
<b>STRUZZI</b>							
STRUZZI	5.1	60	80	120	30	39	48